



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
*LATINO – PRIMO BIENNIO***

A.S 2021/2022

Indice

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| METODOLOGIE DIDATTICHE | 4 |
| SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI..... | 7 |
| FINALITA' GENERALI..... | 8 |
| CONTENUTI..... | 8 |
| LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI | 12 |
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 18 |
| ATTIVITÀ DI RECUPERO,..... | 18 |
| POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO | 18 |
| MODALITÀ DI VERIFICA..... | 19 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 20 |
| CONCLUSIONI | 21 |
| RUBRICHE DI VALUTAZIONE | 22 |

PREMESSA

La progettazione del Dipartimento di Lettere per l'anno scolastico 2021/22 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dell'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito [dalle Indicazioni Nazionali](#); dal [PECUP](#); [dagli Assi Culturali](#); [dalle Competenze di Educazione civica](#) e [di cittadinanza](#) e nasce dalla volontà di costruire un curriculum verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova [Raccomandazione](#) del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto predefinita, accoglierà il rischio della imprevedibilità della situazione straordinaria che stiamo vivendo a causa della pandemia da COVID-19 e pertanto il Dipartimento ritiene necessario un continuo feed-back sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili impreviste ed imprevedibili.

La Progettazione dipartimentale, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2021 che hanno evidenziato gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del problem-solving l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi; tali strategie interesseranno trasversalmente i tre indirizzi dell'IIS Marchesi: classico, scientifico e tecnico tecnologico articolazione biotecnologie ambientali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

Si metteranno in atto, anche secondo le indicazioni della piattaforma INDIRE¹, le seguenti metodologie didattiche:

- ✓ **Learning by doing**
- ✓ **Problem solving**
- ✓ **Problem posing**
- ✓ **E-learning**
- ✓ **Peer to peer**
- ✓ **Cooperative learning**
- ✓ **Project work**
- ✓ **Flipped classroom**
- ✓ **Lezione frontale**
- ✓ **Brainstorming**
- ✓ **Compiti di realtà**
- ✓ **Gamification²**
- ✓ **Debate**

Nell'ambito di un eventuale ricorso alla DDI si prevedono, in particolare, le seguenti metodologie:

- ✓ **didattica breve**
- ✓ **apprendimento cooperativo**
- ✓ *flipped classroom*
- ✓ *debate*

¹ <https://www.indire.it/>

² <https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/gamification-etwinning.pdf>

La metodologia da utilizzare, anche in DDI, deve essere fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentire di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- **Cooperative learning**³: lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli e competenze.
- **Brainstorming**: produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.
- **Debate**⁴: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti soft skill: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.
- **Flipped classroom**⁵: nel modello “flipped”, la prima fase consiste nell'apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall'insegnante - tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto appresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.
- **Storytelling**⁶: l'arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.

³ <https://fieradidacta.indire.it/it/blog/metodologie-didattiche/il-cooperative-learning/>

⁴ <http://www.sn-di.it/> <http://www.debateitalia.it/> <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>

⁵ <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

⁶ <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468>

<https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/> <http://www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf>

- **Lezione multimediale:** è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic; possibilità di registrare il video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- **Role play:** come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “*attori*”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da “osservatori” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.
- **EAS⁷:** L’unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L’EAS, basata su un’accurata progettazione del docente (Lesson Plan), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un’appropriazione personale dei contenuti.

Si attueranno tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell’era digitale, attraverso un processo che sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell’interpretare e sostenere l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita (*life-long*) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (*life-wide*).

Come previsto dal PNSD: “gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l’impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale.”

⁷ <https://www.indire.it/2018/09/26/gli-episodi-di-apprendimento-situato-per-la-didattica-nella-pluriclasse-a-didacta-il-workshop-dedicato-ai-docenti-delle-piccole-scuole/>
https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizI&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL_w&index

SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione⁸ obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate saranno: learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom.

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

⁸ <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf>

FINALITA' GENERALI

- Acquisire una conoscenza approfondita della storia della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire una conoscenza approfondita della storia delle civiltà classiche attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire la conoscenza del sistema linguistico delle lingue classiche nei suoi aspetti specifici e di continuità con le lingue romanze.
- Riconoscere il valore della tradizione come strumento interpretativo del presente.
- Essere in grado di riconoscere la reciproca relazione del sapere scientifico e del sapere umanistico.

CONTENUTI

In relazione alla specificità degli indirizzi e al diverso monte orario, si approfondiranno particolari nuclei tematici. La disciplina Lingua e cultura latina al primo biennio del Liceo classico si articola in cinque unità orarie settimanali, al Liceo scientifico in tre unità orarie.

LATINO Primo biennio – Primo anno

| U.D.A. | Conoscenze | Abilità |
|---------------|----------------------------------|---|
| 1. La lettura | Nozioni fondamentali di fonetica | Leggere scorrevolmente un testo in latino |

| | | |
|------------------------------------|---|---|
| <p>2. Le declinazioni</p> | <p>Gli elementi costitutivi della parola latina: radice, desinenza, affissi, tema, terminazione</p> <p>La flessione del nome: numero, genere, caso e declinazione</p> <p>La funzione logico-sintattica del nome: casi latini e complementi italiani</p> <p>Le cinque declinazioni</p> | <p>Saper distinguere le funzioni logiche di un nome all'interno di una frase</p> <p>Saper interpretare la funzione logica corretta di un nome anche nel caso di omografi</p> <p>Saper tradurre correttamente il nome nel rispetto della funzione logica che ha nella frase e della sua concordanza con predicato, aggettivo, altro nome</p> |
| <p>3 Il sistema verbale</p> | <p>La flessione del verbo e le sue funzioni sintattiche: coniugazioni, diatesi, tempi, modi, forma attiva e passiva</p> <p>Elementi di sintassi semplice (i costrutti più frequenti: prop. infinitive, finali, cum col congiuntivo...) attraverso lo studio dei testi.</p> | <p>Saper tradurre il verbo latino proposto nel modo e nel tempo italiano corretti in rapporto al contesto</p> <p>Saper trasferire una voce verbale da un modo o da un tempo in un altro in rapporto al contesto della frase</p> <p>Saper trasformare una voce verbale dall'attivo al passivo e viceversa in rapporto agli elementi della frase a cui si lega</p> <p>Saper tradurre correttamente il verbo in rapporto alla funzione logico-sintattica che ha nella frase e agli elementi della frase a cui si lega</p> <p>Saper interpretare e tradurre correttamente un testo semplice</p> |

| | | |
|----------------------------|--|--|
| 4. L'aggettivo | La flessione dell'aggettivo e le sue funzioni logiche | <p>Saper cercare correttamente l'aggettivo sul dizionario in base alla classe/declinazione di appartenenza</p> <p>Saper distinguere la funzione attributiva, predicativa e sostantivata dell'aggettivo</p> <p>Saper tradurre correttamente l'aggettivo nel rispetto della funzione logica che ha nella frase e della sua concordanza con nome, predicato o altro aggettivo a cui si lega</p> |
| 5. I pronomi | La flessione dei pronomi e il loro uso | Saper riconoscere e tradurre pronomi personali e pronomi e aggettivi dimostrativi nei loro differenti usi in rapporto al contesto |
| 6. Le preposizioni | Le funzioni della preposizione | Saper interpretare e tradurre correttamente la funzione logica del sintagma preposizione + nome all'interno della frase |
| 7. La congiunzione | La congiunzione e le sue funzioni | Saper riconoscere, interpretare e tradurre correttamente le congiunzioni in rapporto alla funzione sintattica che hanno all'interno del periodo. |
| 8 Lessico e civiltà | Approfondimenti sul lessico di base e sulla etimologia | <p>Saper interpretare e tradurre correttamente il significato di un vocabolo in rapporto al contesto</p> <p>Saper mettere in relazione termini italiani e termini latini</p> |

| | | |
|--|--|---|
| <p>9. Laboratorio di traduzione</p> | <p>Traduzione guidata o autonoma di passi scelti</p> | <p>Saper ricavare il maggior numero di informazioni possibili dal testo, riducendo al minimo l'uso del dizionario</p> <p>Saper comprendere in maniera globale un testo latino</p> <p>Saper tradurre un testo latino in maniera ragionata, ponendolo in relazione a un contesto dato e utilizzando il dizionario in maniera corretta</p> |
|--|--|---|

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato / Eccellente** Comprende molto bene il testo. Identifica con precisione tutte le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basilico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunti:** Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

L'ALUNNO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

| Conoscenze | Abilità |
|---|---|
| <p>Conosce le regole che consentono una lettura corretta del testo latino</p> <p>Conosce le regole morfologiche (i sostantivi, gli aggettivi, i pronomi, i verbi e gli avverbi) e sintattiche (le concordanze, le funzioni sintattiche dei casi e i costrutti verbali più comuni, la coordinazione e le principali proposizioni subordinate con l'indicativo e con il congiuntivo)</p> <p>Conosce il lessico nominale e verbale di base</p> | <p>Sa leggere in modo scorrevole un testo latino</p> <p>Sa riconoscere le parti del discorso fisse e variabili, nominali e verbali</p> <p>Sa ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo</p> <p>Sa usare il vocabolario</p> <p>Sa rendere corretta, sia grammaticalmente che semanticamente, la traduzione di un testo semplice grazie a scelte sintattiche e lessicali pertinenti</p> |

Primo biennio – Secondo anno

| U.D.A. | Conoscenze | Abilità |
|---|--|--|
| 1. Completamento e consolidamento delle funzioni logiche del nome | Complementi vari | Saper tradurre correttamente il nome nel rispetto della funzione logica che ha nella frase |
| 3. Completamento e consolidamento delle funzioni logiche del verbo | Gerundio e gerundivo Verbi deponenti e semideponenti I composti di sum I verbi anomali I verbi difettivi | Saper tradurre correttamente modi e tempi verbali in rapporto alla funzione che svolgono nella frase complessa con particolare riguardo a congiuntivi, participi, infiniti, gerundi e gerundivi di verbi attivi e deponenti |
| 4. Il periodo latino | Le proposizioni subordinate attributive, complete e circostanziali (ripresa e consolidamento) | Riconoscere quale tipo di subordinata sia introdotta dai diversi connettivi (congiunzioni-pronomi) Riconoscere e distinguere la <i>consecutio temporum</i> all'indicativo e al congiuntivo Tradurre in tutte le modalità possibili ogni tipo di subordinata sopra indicata |
| 5. Lessico e civiltà | Approfondimenti sul lessico di base e sulla etimologia | Saper interpretare e tradurre correttamente il significato di un vocabolo in rapporto al contesto Saper mettere in relazione termini italiani e termini latini |

| | | |
|--|---|---|
| <p>6. Laboratorio di traduzione</p> | <p>Traduzione guidata o autonoma di passi scelti d'autore</p> | <p>Saper ricavare il maggior numero di informazioni possibili dal testo, riducendo al minimo l'uso del dizionario</p> <p>Saper comprendere in maniera globale un testo latino</p> <p>Saper tradurre un testo latino in maniera ragionata, ponendolo in relazione a un contesto dato e utilizzando il dizionario in maniera corretta</p> |
|--|---|---|

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato / Eccellente** Comprende molto bene il testo. Identifica con precisione tutte le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basilico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunti:** Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

L'ALUNNO AL TERMINE DEL SECONDO ANNO

| Conoscenze | Abilità |
|--|---|
| <p>Conosce le regole morfologiche (completamento e consolidamento della struttura nominale e verbale) e sintattiche (in modo particolare le proposizioni infinitive, la proposizione finale, relativa, consecutiva e interrogativa indiretta, l'ablativo assoluto, il <i>Cum</i> narrativo, le coniugazioni perifrastiche)</p> <p>Conosce il lessico nominale e verbale di base.</p> | <p>Sa leggere in modo scorrevole un testo latino, rispettando i sintagmi presenti nel testo</p> <p>Sa riconoscere le varie parti del discorso, le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici</p> <p>Sa riconoscere l'ordine gerarchico tra le proposizioni</p> <p>Sa usare con consapevolezza il vocabolario</p> <p>Sa rendere corretta, sia grammaticalmente che semanticamente, la traduzione di un testo semplice grazie a scelte sintattiche e lessicali pertinenti</p> |

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- ✓ AP01 - valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni come Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi Classiche.
- ✓ AP02 - prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- ✓ AP04 – PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace
- ✓ AP05 - Erasmus e attività interculturali all'estero
- ✓ AP 06 Color est e pluribus unus
- ✓ AP 07 CO.META
- ✓ AP08 - PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- ✓ AP 09 Scuola per passione
- ✓ AP11 Cinemarchesi
- ✓ AP12 Muse al Marchesi
- ✓ AP13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d'istruzione coerenti con le UDA trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- ✓ AP 15 Scuola inclusiva

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Per il **recupero** si prevedono le seguenti strategie:

- ✓ Tutoring
- ✓ Attività previste dal progetto PTOF AP02 SCUOLA EQUA e PON
- ✓ Peer to peer
- ✓ Riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze

Il **consolidamento** sarà realizzato attraverso molteplici e variegate attività laboratoriali (Role Playing, Learning by doing”, “cooperative learning”) e di tutoring;

Il **potenziamento** delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di Problem Solving, di e-learning e mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e

integrative organizzate a livello di Istituto nell'ambito del progetto P01 SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche scritte (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre)

- ✓ Prove di traduzione
- ✓ Test di verifica o prove strutturate su aspetti grammaticali e lessicali
- ✓ Questionari/Test (Modulo Google; QuestBase; EdPuzzle)
- ✓ Attività di Gamification (attraverso piattaforme e-learning quali Kahoot).

Verifiche orali: (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre)

- ✓ colloquio
- ✓ discussioni guidate
- ✓ relazioni.

Puntualizzazioni in merito alla valutazione nell'eventualità si ripresenti la necessità di ricorrere alla Didattica Digitale Integrata:

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, in relazione all'attuale situazione epidemiologica, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente Classroom di Google Workspace (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari *on line*.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti *in itinere* (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle rubriche di valutazione sia con la compilazione di rubriche di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in Classroom di Google Workspace dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa.

La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e realmente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari per classi parallele; le UDA interdisciplinari infatti, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte orario non inferiore a 33 ore.

E' nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita da Patto formativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le Rubriche sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.

PROVA SCRITTA *Biennio*

| INDICATORI | Gravemente Insufficiente | Insufficiente | Mediocre | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|---|---|--|---|--|---|--|--|
| | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
| 1. Comprensione del testo | Traduzione del testo ridotta; assenza totale di comprensione del messaggio dell'autore | Traduzione del testo molto lacunosa; comprensione del messaggio dell'autore molto limitata e/o fraintesa in molti punti | Traduzione del testo lacunosa in alcuni punti; comprensione incerta e parziale del messaggio dell'autore | Traduzione del testo abbastanza completa, tale da non compromettere la comprensione del messaggio dell'autore nelle linee fondamentali | Traduzione del testo completa; comprensione soddisfacente del messaggio dell'autore, nonostante qualche travisamento | Traduzione del testo completa; buona comprensione del messaggio dell'autore | Traduzione del testo completa; puntuale e intelligente comprensione del messaggio dell'autore |
| 2. Conoscenza delle strutture morfosintattiche | Individuazione delle strutture morfosintattiche totalmente assente | Individuazione scarsa delle strutture morfosintattiche, anche fondamentali; presenza di errori gravi e diffusi | Individuazione incerta e superficiale delle strutture morfosintattiche presenza di errori diffusi | Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche, pur con la presenza di alcuni errori circoscritti | Riconoscimento preciso delle strutture morfosintattiche pur con qualche incertezza | Riconoscimento preciso e sicuro delle strutture morfosintattiche | Analisi morfosintattica rigorosa e completa |
| 3. Resa stilistica | Scelta lessicale ed espressiva gravemente carente | Scelta espressiva inadeguata con ripetuti errori di lessico | Scelta lessicale impropria; resa espressiva modesta e a tratti impacciata | Scelta lessicale e resa espressiva globalmente pertinenti | Scelta lessicale e resa espressiva corrette e appropriate | Scelta lessicale e resa espressiva corrette e adeguate al contesto | Resa stilistica fluida ed efficace |

VALUTAZIONE PROVE ORALI
RUBRICA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

| | | |
|---------------|------------------------------------|--|
| 1 - 2 | Assolutamente insufficiente | <i>L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.</i> |
| 3 - 4 | Gravemente insufficiente | <i>Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio</i> |
| 5 | Insufficiente | <i>Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;</i> |
| 6 | Sufficiente | <i>Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza</i> |
| 7 | Discreto | <i>Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;</i> |
| 8 | Buono | <i>Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;</i> |
| 9 - 10 | Ottimo ed eccellente | <i>Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.</i> |

RUBRICA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE in DDI/DAD

| | | | |
|----------|--------------------------------|--|----------------------------------|
| 1 | PARTECIPAZIONE ATTIVA | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincrone • Apporto di contributi personali alle varie attività formative della DaD • Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working • Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole <p style="font-size: small;"><i>punteggi: 0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente); 1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p> | Totale (0/2 punti): _____ |
| 2 | FREQUENZA E PUNTUALITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati nelle attività sincrone e asincrona • Puntualità e assiduità nella frequenza delle attività sincrone (videoconferenze, lavori di gruppo...) <p style="font-size: small;"><i>punteggi: 0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso); 0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente); 0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p> | Totale (0/1) Punti): _____ |
| 3 | COMPETENZE DaD | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite • Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati <p style="font-size: small;"><i>punteggi: 0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso); 0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente); 0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p> | Totale (0/1) Punti): _____ |
| 4 | COMPETENZE DISCIPLINARI | <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei contenuti • Uso della terminologia specifica • Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare <p style="font-size: small;"><i>punteggi: 0/0.8pt (inesistente); 1.2/1.6 pt (scarso); 2 pt (mediocre); 2.4 (sufficiente); 2.8/3.2 buono; 3.6/4.0 ottimo</i></p> | Totale (0/4) Punti): _____ |

| | | | |
|---|-----------------------------|--|--|
| 5 | IMPARARE AD IMPARARE | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza • Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse <p><i>punteggi: 0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente); 1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p> | <p style="text-align: center;">Totale (0/2) Punti):</p> <p style="text-align: center;">_____</p> |
|---|-----------------------------|--|--|

TOTALE _____